



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Al Dirigente del Servizio  
Gestione Infrastrutture Tecnologiche  
Ferdinando Abate

Alla Direttrice della  
Direzione Sistemi Informativi  
dott.ssa Caterina Graziani

Firenze, data della firma digitale

**OGGETTO:** Silfi S.p.A. – Offerta n. 65/2023-LC del 21 novembre 2023. Attività previste nell'ambito dell'Avviso all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.3. "Adozione PagoPA" CUP H11F23000490006.

**PROGETTO:** Avviso Pubblico PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.3 "ADOZIONE PAGOPA" Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. CUP: H11F22004670006

L'art. 5 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema PagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.

Il Comune di Firenze è attivo sulla piattaforma dei pagamenti PagoPA e con la partecipazione all'Avviso Pubblico PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.3 "ADOZIONE PAGOPA" Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU intende estendere il proprio catalogo di servizi dei pagamenti digitali.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 \* Fax 055 3283823

Email [direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it](mailto:direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it)





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



In seguito alla presentazione della richiesta di finanziamento, all'emissione del relativo Decreto di approvazione dello stesso n. 127-3-2022-PNRR-2023 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, è stata condotta un'analisi tecnica della situazione esistente la quale ha evidenziato la necessità di dover procedere ad un intervento di manutenzione evolutiva del Sistema di Intermediazione dei Pagamenti realizzato dalla società in-house SILFI Spa al fine di poter collegare dispositivi POS che consentano il riconoscimento dei pagamenti PagoPA ed all'attivazione di nuovi servizi di pagamento digitali.

E' necessario, quindi, provvedere allo sviluppo di funzionalità aggiuntive del prodotto Sistema di Intermediazione PagoPA finalizzate all'interoperabilità con dispositivi POS compatibili con il circuito di pagamento PagoPA.

E' stata quindi richiesta a Silfi SpA in data 16 novembre 2023, con nota di cui al protocollo generale n. 368581/2023, un'offerta per lo sviluppo degli adeguamenti richiesti al sistema Sistema di Intermediazione PagoPA e la configurazione dei nuovi servizi e dei servizi già esistenti riclassificati.

L'offerta inviata da Silfi Spa in data 21 dicembre 2023, di cui al protocollo generale n. 410851 del 21/12/2023, prevede un la realizzazione degli sviluppi richiesti per un importo complessivo pari a € 82.110,00 oltre IVA di cui 10.900,00 oltre IVA, questi ultimi vengono evidenziati come costi esterni di approvvigionamenti che la stessa SILFI Spa dovrà effettuare sul mercato, di conseguenza tali costi non rientrano nel calcolo della comparazione e determinano l'offerta di SILFI Spa, per le proprie attività ad un ammontare di **€ 71.210,00** oltre IVA (€ 86.876,20).

*L'art. 7, comma 2, del D. Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato".*

Con riferimento alla valutazione della congruità economica dell'affidamento ad in house, è stata svolta un'analisi dettagliata dell'offerta della società rispetto ai costi disponibili sul mercato; tale analisi è stata svolta utilizzando la metodologia sviluppata, a tale fine, da Intellera Consulting s.r.l., che tiene conto delle singole tipologie di prestazione svolte dalla società e, nel caso specifico, MEV (manutenzione evolutiva) e Gestione Operativa. L'analisi svolta, le cui evidenze sono conservate agli

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 \* Fax 055 3283823

Email [direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it](mailto:direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it)





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



atti dell'ufficio, evidenzia un costo di mercato pari ad **€ 76.055,11** oltre IVA (€ 93.251,17), rispetto al quale **l'offerta della società risulta congrua.**

Con riferimento, invece, agli aspetti qualitativi di cui al citato art. 7, comma 2, D. Lgs 36/2023, la metodologia sviluppata da Intellera Consulting s.r.l. ha evidenziato le seguenti ragioni di convenienza del ricorso ad in house rispetto al mercato:

- la lunga e soddisfacente esperienza nello sviluppo, gestione e mantenimento di un ecosistema ICT particolarmente ampio e diversificato, già strettamente connesso con altri canali ed elementi infrastrutturali utilizzati dal Comune e dagli altri enti dell'area metropolitana, di cui la società in house ha profonda conoscenza;
- la continuità di erogazione dei servizi e di perseguimento degli obiettivi di universalità del servizio garantita nei confronti di tutti i Comuni soci della in house;
- la possibilità di mantenere e rafforzare le sinergie che derivano dall'aver un unico Centro Servizi Territoriale gestito in maniera integrata e che soddisfa i fabbisogni di diversi Enti, in coordinamento con ciascuno di essi. Di contro, parcellizzare la gestione dei servizi finora erogati da Firenze Smart S.p.A. su diversi fornitori renderebbe i servizi pubblici erogati disomogenei e frammentati, annullando gli effetti sinergici e di universalità del servizio;
- la marginalizzazione dei costi di trasferimento del know-how e i tempi di apprendimento e passaggio di consegne riguardo alla struttura e al comportamento dei sistemi (altrimenti necessari in caso di cambio della fornitura);
- l'alto grado di gradimento e soddisfazione degli utenti registrato negli ultimi anni nelle specifiche indagini di customer satisfaction, agli atti dell'ufficio;
- la capacità economica e la solidità patrimoniale che Firenze Smart S.p.A. può offrire.

Il Dirigente del Servizio  
Gestione Infrastrutture Tecnologiche  
dott. Ferdinando Abate

---

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 \* Fax 055 3283823

Email [direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it](mailto:direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it)

